CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PROCEDURA PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE - PRIMO FIRMATARIO VIVIANA FERRERO

Verificato che la città ha creato un elenco dei dipendenti che, a seguito di un percorso formativo durato diversi mesi e in due step successivi e del superamento di due momenti di verifica su test e colloqui, hanno conseguito l'idoneità a ricoprire incarichi di posizione organizzativa;

Preso atto che:

l'Amministrazione ha effettuato e portato a conclusione la procedura per la selezione delle posizioni organizzative che dovevano essere operative a partire dal 31 gennaio p.v.;
la stessa selezione sia avvenuta attraverso la presentazione di istanze che contenevano curricula professionali, competenze e progetti specifici per ogni tipologia di posizione organizzativa presentate dai dipendenti in possesso della idoneità sopra citata;

risultando che:

- la modalità di valutazione e i criteri utilizzati non siano stati palesati in modo chiaro ai partecipanti;
- il modo utilizzato per la valutazione sia stato modificato in corso d'opera senza che questo sia stato oggetto di preventiva discussione in sede sindacale, ammettendo, contrariamente a quanto stabilito, e sottoscritto anche dai sindacati che hanno aderito e accolto l'accordo, sul procedimento, solo i dipendenti che avevano ottenuto la votazione massima;
- i dipendenti che non sono stati colloquiati non hanno ricevuto alcuna comunicazione relativa alla loro esclusione dalla procedura.

Interpella l'Assessore competente per sapere:
- quali siano le modalità e i criteri di valutazione concordati anche con le rappresentanze sindacali;
- se corrisponde al vero che siano saltati i colloqui e quanti siano i dipendenti che non hanno potuto sostenere gli stessi;
- perchè è stato deciso di agire diversamente da quanto inizialmente previsto;
- perché non è stata data comunicazione della mancata convocazione ai dipendenti;
- se non si ritiene che questo modo di procedere sia lesivo della dignità dei lavoratori;

- se questa modalità poco trasparente e, possiamo dire umiliante, non inneschi meccanismi di sfiducia verso l'amministrazione e conseguente perdita di motivazione da parte degli stessi con ricadute negative verso la qualità del lavoro che essi dovranno continuare a svolgere.

Torino, 17/02/2021

LA VICEPRESIDENTE
Firmato digitalmente da Viviana Ferrero